Comune di Monte di Procida
(Prov. di Napoli)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(ARTT. 26 COMMA 3,5 D.lgs.9 Aprile 2008, n. 81)

D U V R I

Servizio Gestione Mensa scolastica per le scuole dell'infanzia per anni tre

1. *PREMESSA*

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare sulle misure di prevenzione e di emergenze adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. L.gs. 9 aprile 2008, n.81.

Secondo tale articolo al comma 3: il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

coordinano gli interventi di protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche a fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1.1 sospensione dei lavori

in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il responsabile dei lavori ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

1.2 ***stima dei costi della sicurezza****.*

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.L.gs 9 aprile 2008, n. 81: "nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655.1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza dei lavoratori e salute dei lavoratori. Per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (d,P.I.) in riferimento ai lavori appaltati.

garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Delle procedure contenute nel Piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile precedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza

Sede comunale esempio

2 AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	***Comune di Monte di Procida Settore Ufficio Pubblica Istruzione***
Responsabile del servizio	***D. ssa Giovanna Romeo***
Tipo di attività	***Amministrazione comunale e scolastica***
Indirizzo	***Via panoramica s.n.c.***
Part .IVA e cod. Fisc	***00548810639-800100130634***
Telefono	***081/8684216***
Fax	***081/8682579***
URL	***….***

3 IMPRESE

Denominazione	
ruolo	***appaltatrice***
Ragione sociale	
Legale rappresentante	
indirizzo	
fax	
telefono	
URL	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione cassa Edile	

Comune di Monte di Procida
(Prov. di Napoli)

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	***Sig***
Direttore Tecnico	***Sig***
Capo cantiere	***Sig***
RRSS impresa	***Sig***
RLS impresa	***Sig***
Medico competente medico impresa	***Sig***

Lavoratori dell'impresa

4 . DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio gestione Mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie statali cittadine.
Durata del servizio: tre (3) anni solari-

4.1. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere il servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.
Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

4.2 DESCRIZIONE LAVORAZIONI

E oggetto del servizio la gestione del servizio mensa scolastica, comprensivo di fornitura pasti, trasporto pasti per gli alunni delle scuole cittadine indicate nel capitolato di appalto.

4.3 INTERFERENZE

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

edifici scolastici/ ambienti con presenze di pubblico
elenco rischi misure di prevenzione

5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nelle strutture del Comune di Monte di Procida devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al datore di lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto.
Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.
Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedio o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffe, di bibite, ect.) anche se temporanei:
garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.
L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. dovranno essere indicati i percorsi alternativi pe i pedoni e per i mezzi.
Ogni impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente, recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

6. RISCHI INTRODUTTIVI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

6.1 individuazione dei rischio specifici e di interferenza.

individuazione dei rischi specifici e di interferenza	***pericoli/rischi***	***misure***	***note***
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	***Sono presenti all'interno degli edifici scolastici gli alunni e il personale della scuola***	***Organizzazione tese ad eliminare qualsiasi rischio***	

Esecuzione durante orario di lavoro di personale della sede o di utenti	***Presenza dei lavoratori della scuola, operatori ed insegnanti***	***organizzative***	
Compresenza *con altri lavoratori*	***Presenza dei lavoratori della scuola, operatori ed insegnanti***	**organizzative**	
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiale atti allo svolgimento dell'appalto	***Percorso dedicato dallo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione.***	***organizzazione***	
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	***Spazio accessibile ai mezzi che trasportano la mensa***	***Delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento del carico e scarico***	

6.2 Indicazioni operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessere di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26. D. L.gs 81/2008). i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.
Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la ditta incaricata comunichi al committente e/o referente aziendale individuato, il giorno e l'orario

previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della ditta incaricata nelle strutture del Comune di monte di Procida sarà comunque coordinato dal referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimento manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

LA VELOCITA DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE COMUNALI DOVREA ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

E' inoltre prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1.*E' vietato fumare*

2*.E vietato portare sul luogo e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente aziendale.*

3.*le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;*

4.*E necessario coordinare la propria attività con il referente aziendale in merito a:*

- *norme attività*
- *comportamento in caso di emergenza ed evacuazione*

5*. in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola.*

6. *nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:*

- *. sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;*

- *gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;*

- *è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi:*

7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al servizio in oggetto, come indicato dalla determina dell'autorità di vigilanza sugli appalti n. 3 del 5 marzo 2008 "sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture: predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza L.123/07 e modifica dell'art. 3 del D.L.gs 626/94 e D.Lgs 50/16"

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi parii a 0

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ***ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno*** *quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica ,ecc.*

8.1 emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di prevenzione e protezione:
all'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. in sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un

evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è.quello dei ***Vigili del Fuoco***.

- *in caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.*

- *qualora non riusciate a spegnerlo cercate4 di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:*

- *date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritorno mantenendo la calma.*

avvertire i Vigili del Fuoco

- *togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.*
- *prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.*
- *recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.*

- *attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.*

8.2.PRONTO SOCCORSO

Misure di prevenzione e protezione:

- *qualora vi trovate nella necessità di un intervento di pronto soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al primo soccorso secondo il DM 388/03.*

- *utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.*

- *si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il* ***118 Pronto Soccorso***.

9 PRECISAZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D.lgs 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata do fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

10 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREEZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischio.
I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili.